

ARPAE
Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2025-5507 del 29/09/2025
Oggetto	L.R. 7/2004 E SS.MM. E II. - CAPO II. Società Agricola Tenuta San Nicomede. Concessione per l'occupazione di area demaniale del Torrente Stirone in Comune di Salsomaggiore Terme (PR), Procedimento: PR23T0019 - Pratica: 17786/2023
Proposta	n. PDET-AMB-2025-5743 del 29/09/2025
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Parma
Dirigente adottante	PAOLO MAROLI

Questo giorno ventinove SETTEMBRE 2025 presso la sede di P.le della Pace n° 1, 43121 Parma, il Responsabile della Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Parma, PAOLO MAROLI, determina quanto segue.

OGGETTO: L.R. 7/2004 E SS.MM. E II. - CAPO II. SOCIETA' AGRICOLA TENUTA SAN NICOMEDE. CONCESSIONE PER L'OCCUPAZIONE DI AREA DEMANIALE DEL TORRENTE STIRONE IN COMUNE DI SALSOMAGGIORE TERME (PR), PROCEDIMENTO: PR23T0019 - PRATICA: 17786/2023.

IL DIRIGENTE

VISTI:

- il R.D. 25/07/1904, n. 523 “Testo Unico sulle opere idrauliche”;
- la L. 05/01/1994, n.37 “Norme per la tutela ambientale delle aree demaniali, dei fiumi, dei laghi e delle acque pubbliche”;
- la L. 07/08/1990, n. 241 ss.mm. e ii “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di accesso ai documenti amministrativi”;
- la L.R. 14/04/2004, n. 7, Capo II, ss.mm. e ii “ Disposizioni in materia di occupazione ed uso del territorio”;
- il D.Lgs. 14/03/2013, n. 33 “Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni”;
- le seguenti disposizioni inerenti le entrate derivanti dalla gestione del demanio idrico: L.R. 22/12/2009 n. 24, in particolare l’art. 51 così come modificato dalla L.R. 11/2018, la L.R. 30/04/2015, n. 2, in particolare l’art. 8, la L.R. n. 9 del 16/07/2015 art. 39, le deliberazioni della Giunta Regionale n. 895 del 2007 - n. 913 del 2009 - n. 469 del 2011- n. 1622 del 2015 – n. 1694 del 2017 – n. 1740 del 2018 - 28/10/2019 n. 1845 e n. 1717 del 2021;
- il D.Lgs. 31/03/1998, n. 112, in particolare gli artt. 86 e 89, “Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dallo Stato alle Regioni e agli Enti Locali in attuazione del capo I della legge n. 59 del 1997”;
- la L.R. 21/04/1999, n. 3 e ss.mm. e ii. “Riforma del sistema regionale e locale”;
- la L.R. 30/07/2015, n. 13, “Riforma del sistema regionale e locale e disposizioni su città

metropolitane di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni” con cui la Regione Emilia Romagna ha disposto che le funzioni regionali in materia di demanio idrico siano esercitate tramite l’Agenzia regionale per la prevenzione, l’ambiente e l’energia dell’Emilia-Romagna (ARPAE);

- la D.G.R. n. 453/2016 che fissa al 01/05/2016 l’inizio da parte di ARPAE delle funzioni attribuite in materia di risorse e Demanio idrico;

DATO ATTO CHE:

- con la Deliberazione della Giunta Regionale n. 1181 del 23/07/2018 è stato approvato l’assetto organizzativo generale di ARPAE di cui alla L.R. n.13/2015 attribuendo alle Aree Autorizzazioni e Concessioni territorialmente competenti l’adozione dei provvedimenti concessori in materia di demanio idrico;
- sulla base delle attribuzioni conferite con le Deliberazioni del Direttore Generale di ARPAE nn. 106/2018, 126/2021 e 124/2023 al sottoscritto Responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni (S.A.C.) di Parma compete l'adozione del presente provvedimento amministrativo;

VISTA l’istanza assunta al protocollo ARPAE con il n. 70408 in data 21/04/2023, con la quale la Società Agricola Tenuta San Nicomede (P.I.V.A 02470440344) ha chiesto, ai sensi della Legge Regionale n° 7/2004 e ss.mm. e ii., la concessione con regolarizzazione per l’occupazione dell’area demaniale del Torrente Stirone in Comune di Salsomaggiore Terme (PR), ed identificata al N.C.T. del suddetto Comune al Foglio 2, fronte Mappali 1 e 21 ad uso sfalcio;

DATO ATTO:

- che in data 12/09/2025 è stata inoltrata richiesta per acquisizione della documentazione antimafia mediante consultazione della Banca Dati Nazionale Unica della Documentazione Antimafia (BDNA) ai sensi del d.lgs. n. 159/2011;
- in data 24/09/2025, la BDNA ha rilasciato la documentazione antimafia attestante l’assenza di cause di decadenza, di sospensione o di divieto di cui all'articolo 67 e di tentativo di infiltrazione mafiosa di cui all'articolo 84, comma 4, D.Lgs. 159/2011;

PRESO ATTO:

- della pubblicazione avvenuta, ai sensi della L.R. n 7/2004, in data 24/05/2023 sul BURERT (parte seconda) n° 130, riguardo alla quale, nei termini previsti dalla legge non sono state presentate domande concorrenti e/o osservazioni;
- del parere favorevole, con prescrizioni, espresso dall'Agenzia per la Sicurezza Territoriale e la Protezione Civile Regione Emilia Romagna – Settore Sicurezza territoriale e Protezione civile Emilia – UT Sicurezza Territoriale e Protezione Civile - Parma (nota assunta al protocollo ARPAE n. 83963 del 12/05/2023);
- dell'espressione favorevole dell'Ente di Gestione per i Parchi e la Biodiversità Emilia Occidentale tramite Valutazione d'Incidenza (VINCA) assunta al protocollo ARPAE n. 129785 del 26/07/2023 con errata corrige assunta al protocollo ARPAE n. 57282 del 26/03/2025;

ACCERTATO che la richiedente:

- ha corrisposto le spese istruttorie e quanto dovuto fino all'annualità di canone 2025 compresa,
- in data 08/04/2025 ha versato la somma pari a € 250,00 a titolo di deposito cauzionale;

DATO ATTO che, ai sensi di quanto previsto all'art 6 bis L.241/1990, nei confronti della Responsabile del procedimento e del Dirigente firmatario non sussistono situazioni di conflitto di interesse, nemmeno potenziale;

RESO NOTO CHE:

- la Responsabile del procedimento è la Titolare dell'Incarico di Funzione "Polo specialistico Demanio Idrico Suoli Area Autorizzazioni e Concessioni Ovest" Chiara Melegari;
- il Titolare del trattamento dei dati personali forniti dall'interessato è il Direttore Generale di ARPAE Emilia-Romagna, con sede in Bologna, via Po n. 5 ed il Responsabile del trattamento dei medesimi dati è il sottoscritto Dirigente Responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni dell'ARPAE di Parma;
- le informazioni che devono essere rese note ai sensi dell'articolo 13 del D.Lgs. 196/2003 sono contenute nella "Informativa per il trattamento dei dati personali", consultabile sul sito web

dell'Agenzia www.arpae.it;

RITENUTO, INFINE, sulla base dell'istruttoria svolta, che non sussistano elementi ostativi al rilascio della concessione di cui trattasi;

ATTESTATA la regolarità amministrativa;

DETERMINA

per le motivazioni indicate in premessa, che qui si intendono integralmente riportate:

- a) **di assentire**, ai sensi della L.R. n° 7/2004 e ss.mm. e ii., alla Società Agricola Tenuta San Nicomede (C.F./P.I.V.A 02470440344), la concessione con regolarizzazione per l'occupazione di area demaniale di pertinenza idraulica del Torrente Stirone, ubicata in Comune di Salsomaggiore Terme (PR) ed identificata al N.C.T. del suddetto Comune al Foglio 2 fronte Mappali 1 e 21 ad uso sfalcio, come da planimetria conservata agli atti dell'istanza - Cod. Proc. PR23T0019;
- b) **di stabilire che** la concessione è valida per **anni 6 (sei)** fino al 31/12/2030;
- c) **di approvare** il Disciplinare di concessione allegato al presente atto quale sua parte integrante e sostanziale, sottoscritto per accettazione dal Concessionario in data 22/05/2025;
- d) **di prescrivere** il rispetto delle condizioni, termini e modalità descritte nell'allegato Disciplinare di concessione;

DÀ ATTO CHE

quanto dovuto fino all'annualità di canone dell'anno 2025 è stato pagato;

l'importo richiesto a titolo di deposito cauzionale, quantificato in 250,00 €, è stato versato in data 08/04/2025;

la presente concessione è rilasciata per quanto di competenza nei limiti della disponibilità dell'Amministrazione concedente, fatti salvi ed impregiudicati i diritti dei terzi, privati cittadini ed Enti;

la presente concessione non esime dall'acquisizione di altri visti, autorizzazioni o assensi comunque denominati che siano previsti da norme in campo ambientale, edilizio, urbanistico

non ricompresi nel presente atto;

il presente provvedimento:

- con i relativi allegati dovrà essere esibito dal concessionario ad ogni richiesta del personale addetto alla vigilanza sulle concessioni idrauliche;
- redatto in forma di scrittura privata non autenticata, è soggetto a registrazione in caso d'uso, poiché l'imposta di cui all'art 5 del D.P.R. 26/04/86 n° 131 risulta inferiore ad € 200,00;

RENDE NOTO CHE

ai fini degli adempimenti in materia di trasparenza, per il presente provvedimento si provvederà alla pubblicazione ai sensi del vigente Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) di Arpa;

il procedimento amministrativo sotteso al presente provvedimento è oggetto di misure di contrasto ai fini della prevenzione della corruzione, ai sensi e per gli effetti di cui alla Legge n. 190/2012 e del vigente Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) di Arpa;

RENDE, INFINE, NOTO CHE

si provvederà a notificare il presente provvedimento al concessionario e a tutti i soggetti coinvolti nell'istruttoria per conoscenza e per quanto di competenza;

avverso il presente provvedimento è possibile proporre opposizione ai sensi dell'art. 133 comma 1 lettera b) del D.Lgs. n. 104/2010, nel termine di 60 giorni dalla notifica di questo atto, al Tribunale delle Acque Pubbliche e al Tribunale Superiore delle Acque Pubbliche per quanto riguarda le controversie indicate dagli art 140 e 143 del R.D. n. 1775 del 1933, all'autorità giudiziaria ordinaria per quanto riguarda la quantificazione dei canoni ovvero, per ulteriori profili di impugnazione, all'autorità giurisdizionale amministrativa nei termini di 60 giorni dalla data di notifica oppure ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla medesima data.

DISCIPLINARE

contenente gli obblighi e le condizioni per la nuova concessione di regolarizzazione per l'occupazione di area demaniale rilasciata a favore della Società Agricola Tenuta San Nicomede, P.Iva 02470440344, di seguito Concessionario, ai sensi della Legge Regionale Emilia Romagna n. 7 del 14 aprile 2004 e ss.mm. e ii. - Codice Procedimento: PR23T0019.

Art. 1 - Oggetto della concessione

1. La concessione ha per oggetto l'occupazione di porzione di area demaniale di pertinenza del Torrente Stirone, individuata al foglio 2, fronte mappali 1 e 21 del Comune di Salsomaggiore Terme (PR), ad uso sfalcio come da elaborato planimetrico conservato agli atti dell'Amministrazione concedente.

Art. 2 - Durata e rinnovo della concessione

1. **La concessione è rilasciata fino al 31/12/2030.**
2. Potrà essere rinnovata ai sensi dell'art. 18 della L.R. n. 7/2004, previa richiesta del Concessionario da inoltrarsi prima della scadenza.
3. Qualora il Concessionario non sia più interessato o non intenda richiedere il rinnovo, alla cessazione dell'occupazione è tenuto a ripristinare lo stato dei luoghi.

Art. 3 - Revoca e/o decadenza

1. Ai sensi dell'art. 19, punto 1) della L.R. n. 7/2004 la concessione potrà essere revocata in ogni momento, a giudizio insindacabile dell'Amministrazione Concedente e/o su proposta dell'Autorità Idraulica, per sopravvenute ragioni di pubblico interesse e/o per motivazioni di sicurezza idraulica qualora l'occupazione risulti incompatibile con lavori o modifiche che l'Autorità Idraulica medesima dovesse apportare ai corsi d'acqua, agli argini, alle opere idrauliche e relative pertinenze.
2. Sono cause di decadenza della concessione ai sensi dell'art. 19, punto 2) della L.R. n. 7/2004:
 - l'utilizzo della risorsa demaniale diverso dalla destinazione d'uso concessa,
 - il mancato rispetto, grave o reiterato, di prescrizioni normative o del disciplinare,
 - il mancato pagamento di due (2) annualità di canone,

- la sub concessione a terzi senza autorizzazione espressa dall'Autorità Concedente, emanata sulla base di direttiva di Giunta regionale che ne prevede i casi di ammissibilità e, comunque, nei limiti temporali della validità della concessione.

3. L'Amministrazione Concedente, in caso di revoca e/o decadenza ha facoltà di ordinare la riduzione in pristino dello stato dei luoghi, ovvero di apportare le modifiche necessarie, nel termine che verrà fissato dall'Amministrazione medesima e/o dall'Autorità Idraulica di riferimento.

Art. 4 - Canone , cauzione e spese

1. Il canone annuale calcolato per il 2025 per l'uso richiesto ammonta a € **150,25**;
2. Il canone annuo di concessione sarà rivalutato in base all'indice dei prezzi al consumo accertati dall'ISTAT e disponibili sul relativo sito istituzionale dell'Istituto medesimo alla data del 31 dicembre di ogni anno, fatto salvo l'eventuale aggiornamento o rideterminazione dell'importo effettuato mediante apposita D.G.R., ai sensi dell'art. 8 della L.R. n. 2/2015;
3. **Il canone deve essere versato entro il 31 marzo di ogni anno;**
4. L'importo del deposito cauzionale è stabilito in € **250,00** e viene versato a garanzia degli obblighi e condizioni della concessione, ai sensi di quanto disposto al comma 11 dell'art. 20 della L.R. n. 7/2004 e al comma 4 dell'art. 8 della L.R. n. 2/2015.
5. La garanzia sarà svincolata e restituita, su richiesta formale del Concessionario, solo a seguito degli esiti positivi della verifica sull'effettivo adempimento di tutti gli obblighi posti a carico del Concessionario medesimo.
6. Tutte le spese inerenti e conseguenti alla concessione, nonché quelle di perfezionamento dell'atto, comprese le imposte di bollo e di registrazione, ove necessarie, sono a carico del Concessionario.

Art. 5 - Varianti e cambi di titolarità

1. Nel caso intervenga l'esigenza di apportare una qualsiasi variazione a quanto disposto con il presente Disciplinare, il Concessionario dovrà inoltrare specifica preventiva istanza all'Amministrazione Concedente.
2. Qualora il Concessionario intendesse recedere dalla titolarità della concessione a favore di altro

soggetto, il sub ingresso nella concessione potrà essere accordato previa presentazione e valutazione di apposita istanza sottoscritta dal Concessionario e dall'aspirante al subentro che illustri nel dettaglio le motivazioni della richiesta. Il subentrante assumerà tutti gli obblighi derivanti dalla concessione e risponderà solidalmente per i debiti del precedente titolare.

Art. 6 - Obblighi e condizioni generali

1. La concessione si intende accordata senza pregiudizio dei diritti dei terzi e con l'obbligo della piena osservanza di Leggi e Regolamenti con particolare riguardo alle norme in materia idraulica, urbanistica e di tutela dell'ambiente.
2. Il Concessionario è custode dei beni demaniali assentiti per tutta la durata della concessione; custodia che implica il divieto a qualunque forma di utilizzo dei beni concessi da parte di soggetti diversi dal Concessionario e/o suoi aventi causa, e cioè di soggetti privi di titolo e/o privi di legittimazione.
3. Sono comunque poste a carico del Concessionario tutte le azioni ed opere (preventivamente autorizzate dalle competenti Autorità) che, in correlazione alla concessione, siano opportune o necessarie per :
 - la salvaguardia delle opere idrauliche del tratti di corso d'acqua interessato alla concessione,
 - la conservazione dei beni concessi,
 - la prevenzione da danni e/o infortuni e/o rischi a terzi e la salvaguardia dell'incolumità delle persone.
4. E' ad esclusivo e totale carico del Concessionario il risarcimento di tutti i danni che, in dipendenza della concessione, venissero arrecati a proprietà, sia pubbliche sia private, a persone, animali, ambiente e cose, restando l'Amministrazione Concedente e l'Autorità Idraulica espressamente sollevate ed indenni da qualsiasi responsabilità o molestia anche giudiziale.
5. Nessun compenso od indennizzo potrà essere richiesto dal Concessionario per la perdita di eventuali beni o per limitazioni all'uso del terreno conseguenti a piene del corso d'acqua o intervenute a seguito dell'esecuzione di lavori da parte dell'Autorità Idraulica.
6. E' fatto obbligo al Concessionario di lasciare in ogni momento libero accesso, alla pertinenza

demaniale in concessione, al personale del Servizio Concedente e a quello dell'Organo idraulico nonché agli appartenenti agli Organi e agli Enti di controllo e di vigilanza.

Art. 7 - Prescrizioni di ordine idraulico e naturalistico/ambientale

1. La concessione è soggetta alle prescrizioni contenute nei pareri idraulici rilasciati dall'Agenzia per la Sicurezza Territoriale e la Protezione Civile della Regione Emilia Romagna – UT Sicurezza Territoriale e Protezione Civile - Parma (nota assunta al prot. Arpae n. 83963 del 12/05/2023) e dall'Ente di Gestione per i Parchi e la Biodiversità Emilia Occidentale (note assunte al prot. Arpae n. 129785 del 26/07/2023 e n. 57282 del 26/03/2025), che saranno allegati al presente Disciplinare quale sua parte integrante e sostanziale;

Art. 8 - Sanzioni

1. Fatti salvi ogni altro adempimento o comminatoria prevista dalle leggi vigenti, il titolare della presente concessione è soggetto alla sanzione amministrativa prevista dall'art. 21 della L.R. n. 7/2004 e ss.mm. e ii., qualora violi gli obblighi e/o le prescrizioni previste dal presente Disciplinare.





settimana ed i giorni festivi, delle valutazioni e dei conseguenti messaggi di allertamento emessi, al fine dell'attivazione di eventuali misure di emergenza a tutela di cose, animali e persone. Si rammenta che tutti i documenti e i dati ufficiali del sistema regionale di allertamento sono sempre consultabili al link <https://allertameteo.regione.emilia-romagna.it>.

Durante il periodo di concessione il richiedente dovrà comunque garantire l'accesso in sicurezza alle aree di intervento del personale incaricato della vigilanza in materia di polizia idraulica, ovvero a coloro che su incarico dello scrivente Ufficio eseguiranno lavori di manutenzione e ripristino delle opere esistenti, compresi mezzi e imprese da questo incaricate.

Il richiedente si impegna a risarcire tutti i danni che venissero arrecati alle proprietà, sia pubbliche che private, per effetto dell'esercizio del presente parere, e così pure di rispondere ad ogni danno alle persone, lasciando sollevata l'Amministrazione regionale da qualsiasi responsabilità o molestia, anche giudiziale.

Il presente parere è rilasciato ai soli fini idraulici, nei limiti di competenza dell'Ufficio scrivente, fatti salvi ed impregiudicati i diritti di terzi.

Ing. Gabriele Bertozzi
(documento firmato digitalmente)

AC/AP

DETERMINAZIONE N. 459 DEL 13/07/2023

OGGETTO: PARCO REGIONALE DELLO STIRONE E DEL PIACENZIANO – NULLA OSTA VALUTAZIONE DI INCIDENZA SU Istanza di concessione ad uso agricolo di terreni appartenenti al demanio idrico non censito del torrente Stirone, in località San Nicomede, Comune di Salsomaggiore Terme, Pratica N.17786/2023 PROCEDIMENTO N. PR23T0019. RICHIEDENTE: AZIENDA AGRICOLA TENUTA SAN NICOMEDE DI BORELLA FABIO.

IL RESPONSABILE DI Servizio Autorizzazioni Ambientali

Visti:

- la L.R. n. 24 del 23/12/2011 “Riorganizzazione del sistema regionale delle aree protette e dei siti della Rete Natura 2000 e istituzione del Parco Regionale dello Stirone e del Piacenziano” e ss.mm.ii.;
- la L. 394/91 “Legge quadro sulle aree protette” (art. 13 c. 1);
- la L.R. 6/2005 “Disciplina della formazione e della gestione del sistema regionale delle Aree naturali protette e dei siti della Rete Natura 2000”;
- la L.R. n. 7/2004 “Disposizioni in materia ambientale. Modifiche ed integrazioni a leggi regionali”;
- la L.R. 4/2007 “Adeguamenti normativi in materia ambientale. Modifiche a leggi regionali”;
- la D.G.R. dell'Emilia-Romagna n. 1191 del 30.07.2007 "Approvazione Direttiva contenente i criteri di indirizzo per l'individuazione, la conservazione, la gestione ed il monitoraggio dei SIC e delle ZPS nonché le Linee Guida per l'effettuazione della Valutazione d'Incidenza ai sensi dell'art.2 comma 2 della L.R. n. 7/04”;
- la D.G.R. dell'Emilia-Romagna n. 343/2010 “Direttiva relativa alle modalità specifiche e agli aspetti procedurali del rilascio del nulla-osta da parte degli enti di gestione delle aree protette (artt.40 e 49 della L.R. 6/2005)”;
- la D.G.R. dell'Emilia-Romagna n. 667 del 18.05.2009 “Disciplinare tecnico per la manutenzione ordinaria dei corsi d'acqua naturali ed artificiali e delle opere di difesa della costa nei siti della Rete Natura 2000 (SIC e ZPS)”;
- la D.G.R. dell'Emilia-Romagna n. 79 del 22 gennaio 2018 “Approvazione delle Misure Generali di Conservazione, delle Misure Specifiche di Conservazione e dei Piani di Gestione dei siti Natura 2000, nonché della proposta di designazione delle ZSC e delle modifiche alle deliberazioni n. 1191/07 e n. 667/09.”;
- la D.G.R. dell'Emilia-Romagna n. 1147 del 16 luglio 2018 “Approvazione delle modifiche alle Misure Generali di conservazione, alle Misure Specifiche di Conservazione e ai Piani di Gestione dei Siti Natura 2000, di cui alla delibera di Giunta Regionale n. 79/2018 (Allegati A, B e C)”;
- la D.G.R. dell'Emilia-Romagna n. 1336 del 1° agosto 2022 "Approvazione Misure Specifiche di Conservazione dei Siti interessati dal progetto Life Eremita”;
- il Decreto del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare del 13 marzo 2019 “Designazione di 116 zone speciali di conservazione (ZSC) insistenti nel territorio della regione biogeografica continentale della Regione Emilia-Romagna, ai sensi dell'art.3, comma 2, del DPR 8 settembre 1997, n. 357”
- gli artt.25,26, 27 e 28 della L.R. 20 maggio 2021 n. 4 “Legge Europea per il 2021”;
- il Regolamento Regionale 1° agosto 2018 n.3 “Approvazione del Regolamento Forestale in attuazione dell'art. 13 della L.R. n.30/81”;
- il “Regolamento relativo all'applicazione delle spese di istruttoria nei procedimenti di rilascio di autorizzazioni ambientali dell'Ente di Gestione per i Parchi e per la Biodiversità Emilia Occidentale” approvato con delibera di Comitato Esecutivo n.° 111 del 22/12/2020;



- il “Regolamento per il rilascio del nulla osta dell'Ente di gestione per i Parchi e la Biodiversità Emilia occidentale”, approvato con deliberazione di Giunta Regionale n.1203 del 21 settembre 2020;
- il decreto del Presidente dell'Ente di Gestione per i Parchi e la Biodiversità Emilia Occidentale n. 2 del 27.01.2022 di nomina delle posizioni organizzative a valere per il periodo dal 01.02.2022 al 31.12.2023;

Viste le note prot. n.78004 del 04.05.2023 e n.113781 del 29.06.2023, assunte rispettivamente ai protocolli n.2685 del 04.05.2023 e n.3663 del 29.06.2023 dell'Ente di Gestione per i Parchi e la Biodiversità Emilia Occidentale, con le quali ARPAE-SAC di Parma ha trasmesso richiesta di nulla osta e valutazione di incidenza su istanza di concessione ad uso agricolo di terreni appartenenti al demanio idrico non censito del torrente Stirone, posti in località San Nicomede, comune di Salsomaggiore Terme, Pratica n.17786/2023 Procedimento n. PR23T0019, presentata dall'Azienda Agricola Tenuta San Nicomede di Borella Fabio, individuati a catasto al foglio 2, fronte mappali 1 e 21 per una superficie complessiva di 2ha70a 00ca;

Considerato che:

- i terreni demaniali richiesti sono ubicati in sponda destra del torrente Stirone e saranno destinati ad ospitare colture prative periodicamente sfalciate nel corso dell'anno per la raccolta del foraggio;
- non è richiesta la realizzazione o l'allestimento di opere o manufatti, nemmeno temporanei o provvisori;
- i terreni demaniali in parola sono interessati dalla rete sentieristica del Parco che decorre parallela al corso d'acqua e, pur non ospitando particolari emergenze ambientali, rappresentano una importante zona di transizione tra le aree coltivate e l'ambiente fluviale nella quale perseguire la tutela degli ecosistemi acquatici e delle specie animali e vegetali ad essi funzionalmente collegati;
- i terreni demaniali in parola ricadono all'interno della ZSC IT 40200003 “Torrente Stirone”, in prossimità degli habitat 3270 e 3130, interferendo direttamente o indirettamente con zone di alimentazione e riproduzione delle seguenti specie animali di interesse comunitario: Albanella minore (*Circus pygargus*), Succiapapere (*Caprimulgus europaeus*), Airone bianco maggiore (*Casmerodius albus*), Garzetta (*Egretta garzetta*), Nitticora (*Nycticorax nycticorax*), Falco pecchiaiolo (*Pernis apivorus*) e Ghiandaia marina (*Coracias garrulus*);
- le Misure Generali di Conservazione dei siti Rete Natura 2000 prevedono che:
 - “Nelle aree appartenenti al demanio pubblico fluviale è obbligatorio mantenere a prato naturale da sfalcio, senza lavorazione e trasemina, almeno il 25% di ogni singola superficie gestita a prato naturale o a pascolo”.
 - “Nelle aree appartenenti al demanio pubblico fluviale è obbligatorio mantenere una fascia arbustiva e/o arborea di almeno 20 m di larghezza nel lato verso il corso d'acqua. Qualora la fascia arbustiva e/o arborea non sia presente è obbligatorio lasciare una fascia incolta di 20 m di larghezza nel lato verso il corso d'acqua”;
- i terreni demaniali in parola ricadono completamente nella zona B di protezione generale del Parco Regionale dello Stirone e Piacenziano, nella quale sono consentite le attività agricole, forestali e zootecniche agrituristiche ed escursionistiche nonché le infrastrutture necessarie al loro svolgimento;
- per perseguire le finalità istituzionali dell'area protetta e conseguire lo stato di conservazione soddisfacente delle specie e degli habitat presenti nei siti Rete Natura 2000, è opportuno che la conduzione dei terreni demaniali in parola sia caratterizzata dall'adozione di sistemi colturali non

intensivi, con limitati fabbisogni di input energetici, chimici e idrici; è inoltre opportuno che le colture praticate siano destinate esclusivamente all'alimentazione umana o zootecnica;

Visto il modulo A2 di prevalutazione di incidenza;

Ritenuto di provvedere in merito, per propria competenza;

DETERMINA

- 1.** Di rilasciare nulla osta con prescrizioni all'istanza di concessione ad uso agricolo di terreni appartenenti al demanio idrico non censito del torrente Stirone, in località San Nicomede, comune di Salsomaggiore Terme, Pratica n.17786/2023 Procedimento n. PR23T0019, richiesti dall'Azienda Agricola Tenuta San Nicomede di Borella Fabio, individuati a catasto al foglio 2, fronte mappali 1 e 21 per una superficie complessiva di 2ha70a 00ca;
- 2.** Di disporre che tali prescrizioni rispetto alle norme di salvaguardia siano espresse nell'ambito della procedura di valutazione di incidenza;
- 3.** Di concludere la procedura di Valutazione di Incidenza evidenziando che il rilascio della concessione ad uso agricolo di terreni appartenenti al demanio idrico non censito del torrente Stirone sopra descritti, non determina una incidenza negativa sugli habitat e sulle specie di interesse comunitario presenti nella ZPS/ZPS IT4010018 "Fiume Po da Rio Boriacco a Bosco Ospizio", nel rispetto delle seguenti prescrizioni e misure di mitigazione:
 - dalla superficie demaniale richiesta dovrà essere sottratta l'area di sedime occupata dal sentiero del Parco che si sviluppa sul margine nord e nord est dell'appezzamento per una superficie complessiva di 1500 m² (larghezza media 2 metri per uno sviluppo complessivo di circa 750 m in lunghezza);
 - qualora i terreni demaniali arrivino al ciglio di sponda del corso d'acqua il concessionario dovrà mantenere da questa una fascia di terreno incolto di 20 m di larghezza, non sottoposta a lavorazione o sfalcio della vegetazione;
 - il concessionario dovrà mantenere a prato naturale da sfalcio senza lavorazione e trasemina, almeno il 25% di ogni singola superficie gestita a prato naturale o a pascolo;
 - il concessionario dovrà adottare sistemi colturali non intensivi, caratterizzati da limitati fabbisogni di input energetici, chimici e idrici, e le colture dovranno essere destinate esclusivamente all'alimentazione umana o zootecnica;
 - le colture in rotazione praticate sulla restante porzione dovranno riferirsi alle seguenti tipologie: prato avvicendato di erba medica in purezza o consociata, cereali da granella o da foraggio a ciclo autunno-primaverile (orzo, tritiale, frumento tenero e duro, avena); erbai foraggeri in purezza o miscuglio a ciclo autunno-primaverile, prato permanente naturale da sfalcio fuori rotazione;
 - è possibile effettuare la potatura e la spalcatura della vegetazione arborea e arbustiva che protende verso i campi coltivati; la potatura e la spalcatura dovranno essere effettuati durante il riposo vegetativo nel periodo compreso tra dicembre e febbraio e, solo occasionalmente, in altri periodi;
 - è possibile rimuovere gli esemplari arborei o arbustivi caduti sui terreni coltivati con rilascio in sito del materiale legnoso qualora tali esemplari insistano su terreni a loro volta demaniali;

- divieto di accensione di fuochi;
 - divieto di posa o allestimento di strutture o manufatti di qualsiasi genere ancorché precari o temporanei;
 - divieto di accensione di fuochi;
 - a termine periodo non è consentito l'automatico rinnovo della concessione demaniale;
- 4.** Di richiedere che le prescrizioni e le misure di mitigazione sopra espresse siano riportate all'interno del disciplinare di concessione di ARPAE-SAC;
- 5.** Di dare atto che la presente autorizzazione ambientale si intende rilasciata nei limiti delle competenze dell'Amministrazione scrivente, fatti salvi ed impregiudicati i diritti di terzi, privati cittadini ed enti, con l'obbligo della piena osservanza delle Leggi e dei Regolamenti vigenti;
- 6.** Di dare atto che la presente determina:
- va inserita nel registro delle determinazioni;
 - va trasmessa all'Area Vigilanza e all'Area Conservazione dell'Ente;
 - va trasmessa all'ARPAE-SAC di Parma e per conoscenza all'azienda agricola Tenuta di San Nicomede di Borella Fabio e al Comune di Salsomaggiore Terme;
 - va pubblicata per estratto ai sensi della L. 394/91 art. 13, per la durata di 7 giorni nell'albo del Comune interessato e nell'albo dell'Ente di Gestione per i Parchi e la Biodiversità Emilia Occidentale.

Il Responsabile di Area
PORTA STEFANO / InfoCamere S.C.p.A.
*documento firmato digitalmente
ai sensi dell'art. 21 del d.lgs. 82/2005*

DETERMINAZIONE N. 495 DEL 24/07/2023

OGGETTO: PARCO REGIONALE DELLO STIRONE E DEL PIACENZIANO – RETTIFICA DELLA DETERMINAZIONE N.459 DEL 13.07.2023 AVENTE AD OGGETTO “NULLA OSTA VALUTAZIONE DI INCIDENZA SU ISTANZA DI CONCESSIONE AD USO AGRICOLO DI TERRENI APPARTENENTI AL DEMANIO IDRICO NON CENSITO DEL TORRENTE STIRONE, IN LOCALITÀ SAN NICOMEDE, COMUNE DI SALSOMAGGIORE TERME, PRATICA N.17786/2023 PROCEDIMENTO N. PR23T0019. RICHIEDENTE: AZIENDA AGRICOLA TENUTA SAN NICOMEDE DI BORELLA FABIO”.

IL RESPONSABILE DI Servizio Autorizzazioni Ambientali

Visti:

- la L.R. n. 24 del 23/12/2011 “Riorganizzazione del sistema regionale delle aree protette e dei siti della Rete Natura 2000 e istituzione del Parco Regionale dello Stirone e del Piacenziano” e ss.mm.ii.;
- la L. 394/91 “Legge quadro sulle aree protette” (art. 13 c. 1);
- la L.R. 6/2005 “Disciplina della formazione e della gestione del sistema regionale delle Aree naturali protette e dei siti della Rete Natura 2000”;
- la L.R. n. 7/2004 “Disposizioni in materia ambientale. Modifiche ed integrazioni a leggi regionali”;
- la L.R. 4/2007 “Adeguamenti normativi in materia ambientale. Modifiche a leggi regionali”;
- la D.G.R. dell'Emilia-Romagna n. 1191 del 30.07.2007 “Approvazione Direttiva contenente i criteri di indirizzo per l’individuazione, la conservazione, la gestione ed il monitoraggio dei SIC e delle ZPS nonché le Linee Guida per l’effettuazione della Valutazione d’Incidenza ai sensi dell’art.2 comma 2 della L.R. n. 7/04”;
- la D.G.R. dell'Emilia-Romagna n. 343/2010 “Direttiva relativa alle modalità specifiche e agli aspetti procedurali del rilascio del nulla-osta da parte degli enti di gestione delle aree protette (artt.40 e 49 della L.R. 6/2005)”;
- la D.G.R. dell'Emilia-Romagna n. 667 del 18.05.2009 “Disciplinare tecnico per la manutenzione ordinaria dei corsi d'acqua naturali ed artificiali e delle opere di difesa della costa nei siti della Rete Natura 2000 (SIC e ZPS)”;
- la D.G.R. dell'Emilia-Romagna n. 79 del 22 gennaio 2018 “Approvazione delle Misure Generali di Conservazione, delle Misure Specifiche di Conservazione e dei Piani di Gestione dei siti Natura 2000, nonché della proposta di designazione delle ZSC e delle modifiche alle delibere n. 1191/07 e n. 667/09.”;
- la D.G.R. dell'Emilia-Romagna n. 1147 del 16 luglio 2018 “Approvazione delle modifiche alle Misure Generali di conservazione, alle Misure Specifiche di Conservazione e ai Piani di Gestione dei Siti Natura 2000, di cui alla delibera di Giunta Regionale n. 79/2018 (Allegati A, B e C)”;
- la D.G.R. dell'Emilia-Romagna n. 1336 del 1° agosto 2022 “Approvazione Misure Specifiche di Conservazione dei Siti interessati dal progetto Life Eremita”;
- il Decreto del Ministero dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare del 13 marzo 2019 “Designazione di 116 zone speciali di conservazione (ZSC) insistenti nel territorio della regione biogeografica continentale della Regione Emilia-Romagna, ai sensi dell’art.3, comma 2, del DPR 8 settembre 1997, n. 357”
- gli art.25,26, 27 e 28 della L.R. 20 maggio 2021 n. 4 “Legge Europea per il 2021”;
- il Regolamento Regionale 1° agosto 2018 n.3 “Approvazione del Regolamento Forestale in attuazione dell’art. 13 della L.R. n.30/81”;
- il “Regolamento relativo all’applicazione delle spese di istruttoria nei procedimenti di rilascio di autorizzazioni ambientali dell’Ente di Gestione per i Parchi e per la Biodiversità Emilia Occidentale” approvato con delibera di Comitato Esecutivo n.° 111 del 22/12/2020;



- il “Regolamento per il rilascio del nulla osta dell'Ente di gestione per i Parchi e la Biodiversità Emilia occidentale”, approvato con deliberazione di Giunta Regionale n.1203 del 21 settembre 2020;
- il decreto del Presidente dell'Ente di Gestione per i Parchi e la Biodiversità Emilia Occidentale n. 2 del 27.01.2022 di nomina delle posizioni organizzative a valere per il periodo dal 01.02.2022 al 31.12.2023;

Viste le note prot. n.78004 del 04.05.2023 e n.113781 del 29.06.2023, assunte rispettivamente ai protocolli n.2685 del 04.05.2023 e n.3663 del 29.06.2023 dell'Ente di Gestione per i Parchi e la Biodiversità Emilia Occidentale, con le quali ARPAE-SAC di Parma ha trasmesso richiesta di nulla osta e valutazione di incidenza su istanza di concessione ad uso agricolo di terreni appartenenti al demanio idrico non censito del torrente Stirone, posti in località San Nicomede, comune di Salsomaggiore Terme, Pratica n.17786/2023 Procedimento n. PR23T0019, presentata dall'Azienda Agricola Tenuta San Nicomede di Borella Fabio, individuati a catasto al foglio 2, fronte mappali 1 e 21 per una superficie complessiva di 2ha70a 00ca;

Considerato che:

- con determinazione n.459 del 13.07.2023 del Responsabile d'Area è stata rilasciato nulla osta e valutazione di incidenza con prescrizioni e misure di mitigazione, su istanza di concessione ad uso agricolo di terreni appartenenti al demanio idrico non censito del torrente Stirone, in località San Nicomede, comune di Salsomaggiore Terme, Pratica n.17786/2023 Procedimento n. PR23T0019, presentata dall'Azienda Agricola Tenuta San Nicomede di Borella Fabio”;

Rilevato che, per mero errore materiale, al punto 3 del determinato del suddetto atto è contenuto un riferimento al sito di interesse comunitario denominato ZPS/ZPS IT4010018 "Fiume Po da Rio Boriacco a Bosco Ospizio" anziché al sito denominato ZSC IT 40200003 “Torrente Stirone”;

Ritenuto di provvedere in merito, per propria competenza;

DETERMINA

1. Di rettificare, per mero errore materiale, quanto riportato al punto 3 del determinato della determinazione n.459 del 13.07.2023. avente ad oggetto “Parco regionale dello Stirone e del Piacenziano-Nulla osta e valutazione di incidenza con prescrizioni e misure di mitigazione, su istanza di concessione ad uso agricolo di terreni appartenenti al demanio idrico non censito del torrente Stirone, in località San Nicomede, comune di Salsomaggiore Terme, Pratica n.17786/2023 Procedimento n. PR23T0019, Richiedente: Azienda Agricola Tenuta San Nicomede di Borella Fabio”;
2. Di riportare di seguito il testo corretto del punto 3 del determinato della determinazione del Responsabile d'Area n.459 del 13.07.2023:
 3. Di concludere la procedura di Valutazione di Incidenza evidenziando che il rilascio della concessione ad uso agricolo di terreni appartenenti al demanio idrico non censito del torrente Stirone sopra descritti, non determina una incidenza negativa sugli habitat e sulle specie di interesse comunitario presenti nella ZSC IT 40200003 “Torrente Stirone”, nel rispetto delle seguenti prescrizioni e misure di mitigazione: omissis.....



3. Di confermare le prescrizioni e le misure di mitigazione contenute nella determinazione del Responsabile d'Area n.459 del 13.07.2023;
4. Di dare atto che la presente determina:
- va inserita nel registro delle determinazioni;
 - va trasmessa all'Area Vigilanza e all'Area Conservazione dell'Ente;
 - va trasmessa all'ARPAE-SAC di Parma e per conoscenza all'azienda agricola Tenuta di San Nicomede di Borella Fabio e al Comune di Salsomaggiore Terme;
 - va pubblicata per estratto ai sensi della L. 394/91 art. 13, per la durata di 7 giorni nell'albo del Comune interessato e nell'albo dell'Ente di Gestione per i Parchi e la Biodiversità Emilia Occidentale.

Il Responsabile di Area
PORTA STEFANO / InfoCamere S.C.p.A.
*documento firmato digitalmente
ai sensi dell'art. 21 del d.lgs. 82/2005*

Il Legale Rappresentante della Ditta Concessionaria, presa visione del presente disciplinare di concessione, dichiara di accettarne le condizioni e gli obblighi con nota prot. Arpae n. 94246 del 22/05/2025, firmato per accettazione.

Il Responsabile del
Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Parma

Dott. Paolo Maroli

Documento firmato digitalmente

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.